

## VETRINA

BSD



# Che cosa offre ESSEDIQUADRO per aiutare nella scelta del software?

■ Michela Ott, ITD-CNR, Genova

Questa nuova vetrina non contiene, come al solito, la recensione di alcuni prodotti software; propone invece una riflessione globale sugli strumenti per orientarsi nella scelta del software didattico che si possono trovare a partire dal sito di ESSEDIQUADRO (<http://sd2.itd.cnr.it>).

produrre e diffondere una valutazione dei software commerciali utilizzabili a scopo didattico.

Dal momento che la Biblioteca del Software Didattico dell'ITD-CNR è il centro delegato dallo stesso Ministero alla documentazione ed alla diffusione delle informazioni sul software didattico, i due Istituti (ITD e INDIRE) hanno stipulato un accordo di collaborazione grazie al quale gli utenti possono facilmente integrare le informazioni prodotte dall'uno e dall'altro ente.

La valutazione di INDIRE (Figura 1) consiste in un vero e proprio "bollino di qualità" che viene attribuito ad un software a seguito di una valutazione del prodotto fatta sia da esperti che da scuole testatrici.

Il giudizio valutativo finale è quantitativo nel senso che è espresso con un numero variabile di "stelline" (da 1 a 3) ed ogni prodotto è qualificato come buono, discreto, ottimo. Oltre al punteggio è tuttavia possibile anche accedere al giudizio formulato sia dagli esperti che dalle scuole, dopo accurato *testing* del prodotto.

Questa possibilità di leggere i giudizi formulati costituisce un importante elemento qualitativo per la valutazione del prodotto; ciò permette infatti al docente di apprezzare i punti di forza di un determinato prodotto vedendoli in relazione alle caratteristiche del contesto d'uso e del *setting* sperimentale in cui è stato testato e gli consente anche di conoscere in dettaglio il parere dei docenti sperimentatori e talora anche di essere informato sulle impressioni d'uso degli studenti.

In questa stessa direzione, cioè quella di consentire al docente di scegliere un prodotto sulla base di concreti riferimenti alla realtà d'uso, ESSEDIQUADRO da qualche tempo propone una sezione dedicata alla raccolta delle esperienze d'uso di software (vedi figura 2).

Si tratta di una sezione in cui non è privilegiato l'aspetto valutativo, ma la descrizione delle caratteristiche della sperimentazione,



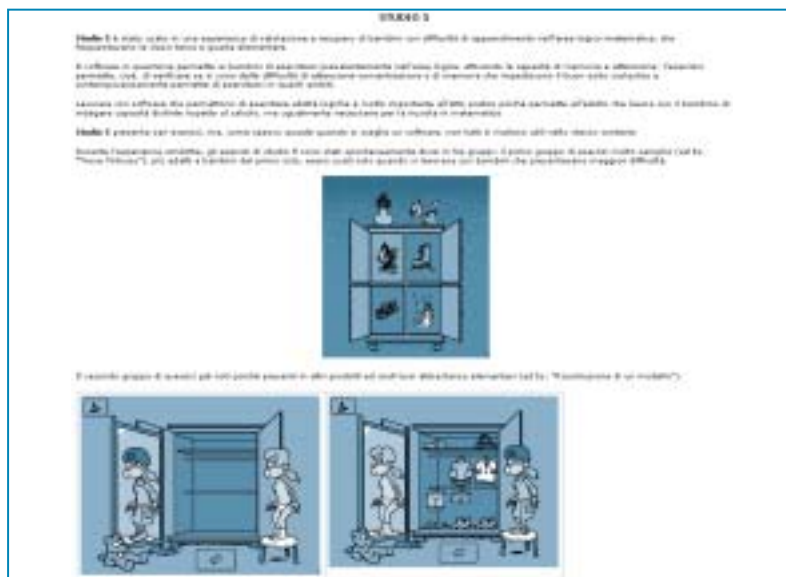
figura 1

La sezione "Valutazione del software didattico" del sito di INDIRE.

figura 2

Un'esperienza d'uso.

Recentemente ESSEDIQUADRO si è arricchito di un collegamento al sito di INDIRE (ex BDP - Biblioteca di Documentazione Pedagogica, <http://www.indire.it/software>), istituto al quale è stato affidato dal Ministero dell'Istruzione il compito di



includere osservazioni di tipo logistico, ed eventualmente anche riflessioni sull'accettazione e sull'atteggiamento globale degli studenti rispetto al prodotto in questione. Vanno invece in una direzione leggermente diversa gli "SPUNTI DI VALUTAZIONE" proposti all'interno di ESSEDIQUADRO (vedi figura 3) i quali, alla luce del nuovo link alla valutazione dell'INDIRE, potrebbero essere, piuttosto, definiti "spunti di riflessione".

Si tratta in realtà di valutazioni relative ad un singolo aspetto di un prodotto (ad esempio la sua effettiva rispondenza al concetto di "gioco", se il prodotto si propone come gioco) e non hanno assolutamente la pretesa di dare una valutazione globale (né quantitativa, né qualitativa) del prodotto ma semplicemente di sottolineare e di suggerire al docente un punto di vista un po' diverso, magari non scontato, attraverso il quale guardare un prodotto prima di sceglierlo.

Questi tre elementi: Valutazione di INDIRE, Esperienze d'uso e Spunti di valutazione di ESSEDIQUADRO, vanno tutti nella direzione di fornire al docente elementi per la scelta del software sulla base delle caratteristiche del singolo prodotto, cioè sulla base di quanto risulta dal suo esame diretto e dalle riflessioni conseguenti al suo impiego in un reale contesto d'uso.

Ma per scegliere un prodotto piuttosto che un altro o, più semplicemente, per sapere se il software didattico può servire per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo, può servire uno strumento che consenta un approccio valutativo più globale, che permetta ad esempio di fare il punto sulle diverse tipologie di software disponibili per favorire determinati apprendimenti (per esempio per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere se ci si può aspettare che il software didattico eserciti capacità ortografica grammaticali, oppure anche fonetica fonologiche, anche semantiche e con quali implicazioni, per quali livelli di competenza linguistica di partenza ecc..).

Per stimolare, dunque, una scelta critica del prodotto, ma anche una scelta "comparata", sulla base di quello che offre il mercato in un determinato settore disciplinare, si può consultare, all'interno di ESSEDIQUADRO anche la sezione "A PROPOSITO DI SOFTWARE PER..." (Figura 4).

È un altro tassello del mosaico, funzionale alla completezza dell'informazione fornita, ma soprattutto, volto a creare nel docente una coscienza critica che è fondamentale per operare una scelta degli strumenti didattici che offra sufficienti garanzie di efficacia e funzionalità.



figura 3  
Gli spunti di valutazione.



figura 4  
La sezione "A proposito di software per..."